

Riferimenti sentenza della Cassazione PenaleAnno Numero Sezione **Soggetto Imputato**

- Datore_Lavoro_Pubblico Datore_lavoro_Privato CSP/CSE Dirigente Responsabile_Lavori
 Committente Preposto RSPP Lavoratore
 Altro

Esito

- Assoluzione
 Condanna Pena detentiva Pena detentiva+pecuniaria Pena pecuniaria Pena non specificata
 Concorso di colpa del soggetto leso Risarcimento alla costruita parte civile
Altri elementi

Quantum

- 1* Grado
 2* Grado
 precedente cassazione
 Precedente appello

Classificazione evento

- Infortunio Malattia Non riguarda un infortunio
 Lesioni Morte

Soggetto leso

- Operaio Artigiano Impiegato Imprenditore Ulteriori soggetti lesi
 Altro Salute Sicurezza

Fattispecie

intento a provvedere al caricamento di elementi di un ponteggio sul pianale di un camion, noleggiato per l'occasione, veniva colpito dagli elementi metallici sollevati con una gru manovrata da dipendente di altra azienda.

Tipologia del luogo di avvenimento

- Privato Pubblico Cantiere Ufficio
 Fabbrica Altro

Principio di diritto

Le funzioni di preposto ben possono essere assunte anche di fatto, nessun limite essendo stato introdotto in questo senso ed anzi essendo ciò espressamente previsto dall'art. 299 d. lgs. 81/2008, che enuncia il principio dell'effettività, stabilendo che "Le posizioni di garanzia relative ai soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), d) ed e), gravano altresì su colui il quale, pur sprovvisto di regolare investitura, eserciti in concreto i poteri giuridici riferiti a ciascuno dei soggetti ivi definiti". La norma ricalca proprio il principio dell'effettività,

Questa precisazione appare indispensabile per delineare i rapporti fra il datore di lavoro ed il preposto c.d. di fatto, nel caso di specie, tenendo conto che al di là del formale conferimento dell'incarico, resta in capo al datore di lavoro l'obbligo di vigilanza sull'operato del soggetto che, anche di fatto sovrintende all'attività lavorativa con ciò assumendo gli obblighi di cui all'art. 19 d. lgs.81/2008, posto che incombe sul datore di lavoro o sui soggetti dal medesimo delegati evitare l'instaurarsi di una prassi lavorativa foriera di pericoli per i lavoratori con il consenso del preposto o su sua espressa richiesta (cfr. Sez. 4, n.26294 del 14/03/2018, Fassero Gamba, Rv. 272960)

Sotto questo profilo, tuttavia, va osservato che se l'obbligo di vigilanza di cui all'art. 16, comma 3 d. lgs. 81/2008, incumbente sul datore di lavoro o sul suo delegato, non può avere per oggetto la concreta, minuta conformazione delle singole lavorazioni e non impone il controllo, momento per momento, delle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa, concernendo, invece, la correttezza della complessiva gestione del rischio, nondimeno, esso comprende senz'altro la sorveglianza sulla conformità fra le mansioni assegnate e quelle effettivamente svolte, posto che proprio in relazione all'attività in concreto svolta dal lavoratore incombe sul datore di lavoro l'obbligo formativo ed informativo.

La progettazione del lavoro ed il coordinamento degli addetti nella sua esecuzione integrano l'esercizio delle funzioni tipiche del preposto ai sensi della previsione di cui all'art. 2 lett. e) del d. lgs. 81/2008, tale essendo definito colui che "in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa".

Altre informazioni sull'esito (dispositivo della sentenza della Suprema Corte di Cassazione)

Rigetto_del_ricorso Ricorso_inammissibile
annullamento senza rinvio con rinvio con_rinvio_ai_soli_fini_civili

Dispositivo

Annulla senza rinvio, agli effetti penali, la sentenza impugnata perche' il reato e' estinto per prescrizione. Rigetta il ricorso agli effetti civili.
Così deciso il 20.05.2021.

Note

I contenuti della presente scheda sono stati redatti da ART-ER S. Cons. p.A. ad uso interno e per i propri soci; come tali costituiscono materiale di lavoro.